GOVERNO: BRIZZI (CONAPO), BENE APPROVAZIONE NORME SU VIGILI DEL FUOCO

Roma, 18 giu. (Labitalia) - "Apprezziamo il senso di responsabilita' dimostrato dal governo nell'ultimo Consiglio dei ministri, nell'approvare il regolamento che ridefinisce gli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, oltre a talune norme che consentiranno di bandire concorsi interni bloccati da anni che causavano la carenza di figure professionali basilari per il soccorso".

Lo afferma il **segretario generale del Conapo, Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, Antonio Brizzi.**

"Ora - spiega - ci aspettiamo che venga dato riscontro positivo anche ad altre necessita' di funzionamento dei vigili del fuoco, a partire dalla riduzione del precariato che oggi ha un costo che va ben oltre i 50 milioni di euro all'anno, che il Conapo chiede siano invece in buona parte destinati ad assunzioni stabili. Altrimenti **e' come buttare ogni anno nella spazzatura 50 milioni di soldi dei contribuenti** perche' i cittadini italiani hanno bisogno di personale che deve essere addestrato con continuita' nel tempo con percorsi formativi non comuni, cosa impossibile con personale precario a rotazione".

"Ne va - ribadisce - della sicurezza dei cittadini e degli stessi vigili del fuoco. Si pensi che, invece di assumere, negli anni scorsi venivano richiamati circa quattromila precari al giorno, tutti soldi pubblici buttati. Non capisco come mai il ministro dell'interno Cancellieri, che e' persona accorta, non si ponga questo problema visto che, con molti meno soldi all'anno, oggi si potrebbero assumere in pianta stabile un numero considerevole di personale che, oltre a professionalizzare il corpo e a renderlo piu' efficiente, creerebbe anche risparmi di spesa pubblica".

CONAPO: BRIZZI, BENE NORME VVF, GOVERNO ORA RIDUCA PRECARIATO SONO SOLDI NELLA SPAZZATURA

(AGENPARL) - Roma, 18 giu - "Apprezziamo il senso di responsabilita' dimostrato dal governo nell'ultimo consiglio dei ministri, nell'approvare il regolamento che ridefinisce gli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, oltre a talune norme che consentiranno di bandire concorsi interni bloccati da anni che causavano la carenza di figure professionali basilari per il soccorso. Ora ci aspettiamo che venga dato riscontro positivo anche ad altre necessità di funzionamento dei vigili del fuoco, a partire dalla riduzione del precariato che oggi ha un costo che va ben oltre i 50 milioni di euro all'anno, che il CONAPO chiede siano invece in buona parte destinati ad assunzioni stabili. Altrimenti è come buttare ogni anno nella spazzatura 50 milioni di soldi dei contribuenti perché i cittadini italiani hanno bisogno di personale che deve essere addestrato con continuità nel tempo con percorsi formativi non comuni, cosa impossibile con personale precario a rotazione. Ne va della sicurezza dei cittadini e degli stessi vigili del fuoco. Si pensi che, invece di assumere, negli anni scorsi venivano richiamati circa quattromila precari al giorno, tutti soldi pubblici buttati. Non capisco come mai il ministro dell'interno Cancellieri, che è persona accorta, non si ponga questo problema visto che, con molti meno soldi all'anno, oggi si potrebbero assumere in pianta stabile un numero considerevole di personale che, oltre a professionalizzare il corpo e a renderlo più efficiente, creerebbe anche risparmi di spesa pubblica".